

# Formazione dei ministri straordinari della comunione

Al servizio della Comunione ecclesiale

*Degno di fede è Dio, dal quale siete stati  
chiamati alla comunione con il Figlio suo  
Gesù Cristo, Signore nostro! (1Cor 1,9)*

don Emanuele Di Marco



# Formazione dei ministri straordinari della comunione

Al servizio della Comunione ecclesiale

## SABATO 28 SETTEMBRE

- 14:00 Inizio della relazione
- 14:45 Pausa
- 15:00 Preghiera dell'Ora Media
- 15:15 Condivisione/ lavoro a gruppi

don Emanuele Di Marco



# LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE



Al servizio della Comunione ecclesiale

# LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

La comunione implica sempre una duplice dimensione

verticale (comunione con Dio)



orizzontale (comunione tra gli uomini).

La nuova relazione tra l'uomo e Dio, stabilita in Cristo e comunicata nei sacramenti, si estende anche ad una nuova relazione degli uomini tra di loro.



## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

La comunione ecclesiale è allo stesso tempo invisibile e visibile. Nella sua realtà invisibile, essa è comunione di ogni uomo con il Padre per Cristo nello Spirito Santo, e con gli altri uomini compartecipi nella natura divina.



## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

Da tale sacramentalità deriva che la Chiesa non è una realtà ripiegata su se stessa bensì permanentemente aperta alla dinamica missionaria ed ecumenica, perché inviata al mondo ad annunciare e testimoniare, attualizzare ed espandere il mistero di comunione che la costituisce: a raccogliere tutti e tutto in Cristo.



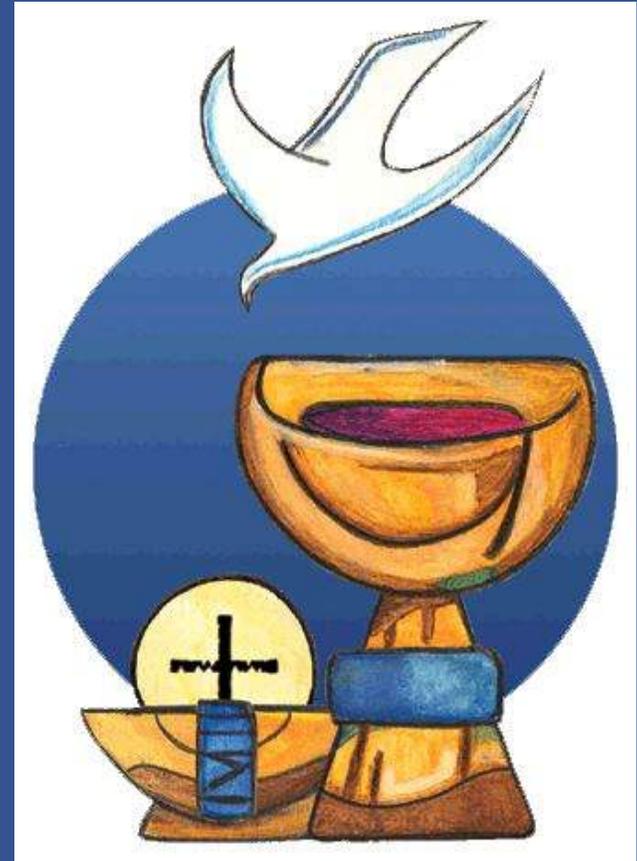
## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

La comunione ecclesiale, nella quale ognuno viene inserito dalla fede e dal Battesimo, ha la sua radice ed il suo centro nella Santa Eucaristia. Infatti, il Battesimo è incorporazione in un corpo edificato e vivificato dal Signore risorto mediante l'Eucaristia, in modo tale che questo corpo può essere chiamato veramente Corpo di Cristo.



## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

L'Eucaristia è fonte e forza creatrice di comunione tra i membri della Chiesa proprio perché unisce ciascuno di essi con lo stesso Cristo: nella frazione del pane eucaristico partecipando noi realmente al Corpo del Signore, siamo elevati alla comunione con lui e tra di noi: *Perché c'è un solo pane, un solo corpo siamo noi, quantunque molti, noi che partecipiamo tutti a un unico pane'* (1 Cor 10, 17)



## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

Perciò l'espressione paolina la Chiesa è il Corpo di Cristo significa che l'Eucaristia, nella quale il Signore ci dona il suo Corpo e ci trasforma in un solo Corpo, è **il luogo dove permanentemente la Chiesa si esprime nella sua forma più essenziale:** presente in ogni luogo e, tuttavia, soltanto una, così come uno è Cristo



## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

La Chiesa è Comunione dei santi, secondo l'espressione tradizionale che si trova nelle versioni latine del Simbolo apostolico a partire dalla fine del IV secolo.

esiste una mutua relazione tra la Chiesa pellegrina sulla terra e la Chiesa celeste nella missione storico-salvifica. Ne consegue l'importanza ecclesiologicala non solo dell'intercessione di Cristo a favore delle sue membra, ma anche di quella dei santi e, in modo eminente, della Beata Vergine Maria.



# LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

L'essenza della devozione ai santi, così presente nella pietà del popolo cristiano, risponde perciò alla profonda realtà della Chiesa come mistero di comunione.



## LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE

La Chiesa è Comunione dei santi, secondo l'espressione tradizionale che si trova nelle versioni latine del Simbolo apostolico a partire dalla fine del IV secolo.

Esiste una mutua relazione tra la Chiesa pellegrina sulla terra e la Chiesa celeste nella missione storico-salvifica. Ne consegue l'importanza ecclesiologicala non solo dell'intercessione di Cristo a favore delle sue membra, ma anche di quella dei santi e, in modo eminente, della Beata Vergine Maria.



# LA CHIESA, MISTERO DI COMUNIONE



Al servizio della Comunione ecclesiale

# CHIESA UNIVERSALE E CHIESE PARTICOLARI



Al servizio della Comunione ecclesiale

# CHIESA UNIVERSALE E CHIESE PARTICOLARI

Le Chiese particolari sono costituite « a immagine della Chiesa universale, e ciascuna di esse è « una porzione del Popolo di Dio affidata alle cure pastorali del Vescovo coadiuvato dal suo presbiterio.

La Chiesa universale è perciò il Corpo delle Chiese, per cui è possibile applicare in modo analogico il concetto di comunione anche all'unione tra le Chiese particolari, ed intendere la Chiesa universale come una Comunione di Chiese.



## CHIESA UNIVERSALE E CHIESE PARTICOLARI

« la Chiesa universale non può essere concepita come la somma delle Chiese particolari né come una federazione di Chiese particolari

*(Giovanni Paolo II, Discorso ai Vescovi degli Stati Uniti d'America, 16-IX-1987).*

Essa non è il risultato della loro comunione, ma, nel suo essenziale mistero, è una realtà ontologicamente e temporalmente previa ad ogni singola Chiesa particolare.



# CHIESA UNIVERSALE E CHIESE PARTICOLARI

l'appartenenza ad una Chiesa particolare non è mai in contraddizione con la realtà che nella Chiesa **nessuno è straniero: specialmente nella celebrazione dell'Eucaristia, ogni fedele si trova nella sua Chiesa**, nella Chiesa di Cristo, a prescindere dalla sua appartenenza o meno, dal punto di vista canonico, alla diocesi, parrocchia o altra comunità particolare dove ha luogo tale celebrazione.



## CHIESA UNIVERSALE E CHIESE PARTICOLARI

**l'appartenenza ad una Chiesa particolare non è mai in contraddizione con la realtà che nella Chiesa nessuno è straniero: specialmente nella celebrazione dell'Eucaristia, ogni fedele si trova nella sua Chiesa, nella Chiesa di Cristo, a prescindere dalla sua appartenenza o meno, dal punto di vista canonico, alla diocesi, parrocchia o altra comunità particolare dove ha luogo tale celebrazione.**



# COMUNIONE DELLE CHIESE, EUCARISTIA ED EPISCOPATO



# COMUNIONE DELLE CHIESE, EUCARISTIA ED EPISCOPATO

L'unità o comunione tra le Chiese particolari nella Chiesa universale, oltre che nella stessa fede e nel comune Battesimo, è **radicata soprattutto nell'Eucaristia e nell'Episcopato.**



## COMUNIONE DELLE CHIESE, EUCHARISTIA ED EPISCOPATO

E' radicata nell'Eucaristia perché il Sacrificio eucaristico, pur celebrandosi sempre in una particolare comunità, non è mai celebrazione di quella sola comunità: essa, infatti, ricevendo la presenza eucaristica del Signore, riceve l'intero dono della salvezza e si manifesta così, pur nella sua perdurante particolarità visibile, come immagine e vera presenza della **Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica.**



## COMUNIONE DELLE CHIESE, EUCHARISTIA ED EPISCOPATO

E Infatti, l'unità della Chiesa è pure radicata nell'unità dell'Episcopato. Come l'idea stessa di Corpo delle Chiese richiama l'esistenza di una Chiesa Capo delle Chiese, che è appunto la Chiesa di Roma, **che presiede alla comunione universale della carità.**

**Il Vescovo è principio e fondamento visibile dell'unità nella Chiesa particolare affidata al suo ministero pastorale.**



## COMUNIONE DELLE CHIESE, EUCHARISTIA ED EPISCOPATO

« dobbiamo vedere il ministero del Successore di Pietro, non solo come un servizio "globale" che raggiunge ogni Chiesa particolare dall'"esterno", ma come già appartenente all'essenza di ogni Chiesa particolare dal "di dentro" ».

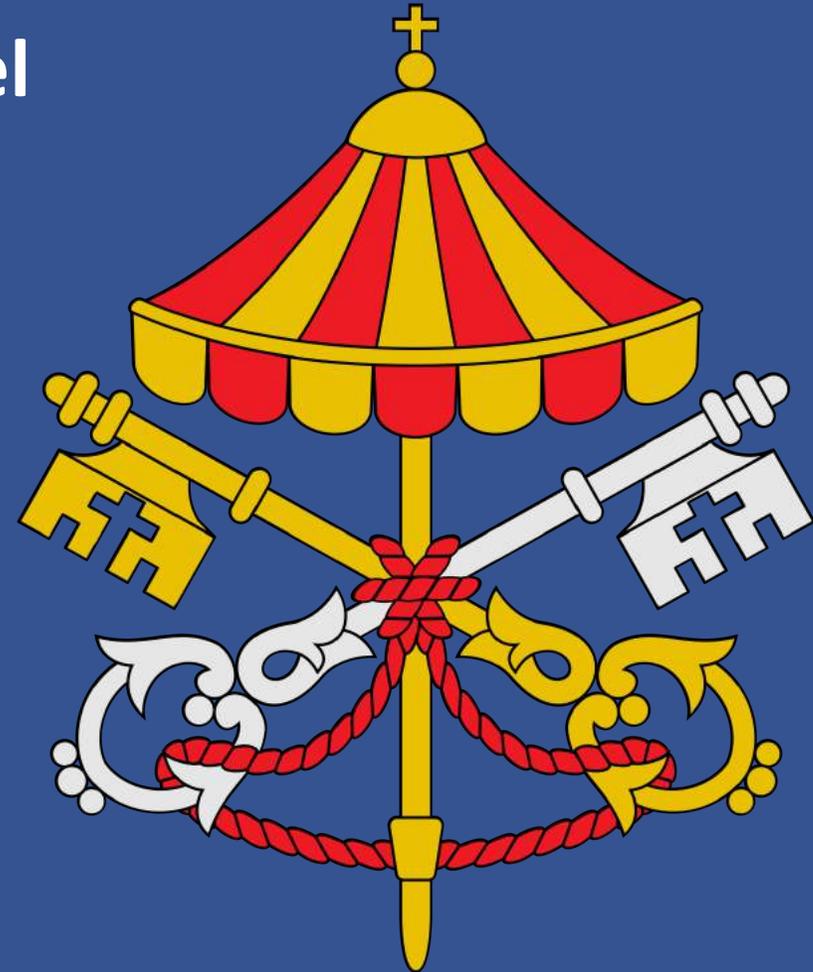
*(Giovanni Paolo II, Discorso ai Vescovi degli Stati Uniti d'America, 16-IX-1987, n. 4).*



## COMUNIONE DELLE CHIESE, EUCARISTIA ED EPISCOPATO

« dobbiamo vedere il ministero del Successore di Pietro, non solo come un servizio "globale" che raggiunge ogni Chiesa particolare dall'"esterno", ma come già appartenente all'essenza di ogni Chiesa particolare dal "di dentro" ».

*(Giovanni Paolo II, Discorso ai Vescovi degli Stati Uniti d'America, 16-IX-1987, n. 4).*



# UNITA' E DIVERSITA' NELLA COMUNIONE ECCLESIALE



Al servizio della Comunione ecclesiale

# UNITA' E DIVERSITA' NELLA COMUNIONE ECCLESIALE

L'universalità della Chiesa, da una parte, comporta la più solida unità e, dall'altra, una pluralità e una diversificazione, che non ostacolano l'unità, ma le conferiscono invece il carattere di comunione.

*(Giovanni Paolo II, Discorso nell'Udienza generale, 27-IX-1989, n. 2).*



## UNITA' E DIVERSITA' NELLA COMUNIONE ECCLESIALE

**Nel contesto della Chiesa intesa come comunione, vanno considerati pure i molteplici istituti e società, espressione dei carismi di vita consacrata e di vita apostolica, con i quali lo Spirito Santo arricchisce il Corpo Mistico di Cristo: pur non appartenendo alla struttura gerarchica della Chiesa, appartengono alla sua vita e alla sua santità**

*(Constit. dogm. Lumen gentium, n. 44 § 4.)*



# COMUNIONE ECCLESIALE ED ECUMENISMO



Al servizio della Comunione ecclesiale

## COMUNIONE ECCLESIALE ED ECUMENISMO

« Con coloro che, battezzati, sono sì insigniti del nome cristiano, ma non professano la fede integrale o non conservano l'unità della comunione sotto il Successore di Pietro, la Chiesa sa di essere per più ragioni unita. Nelle Chiese e Comunità cristiane non cattoliche esistono infatti molti elementi della Chiesa di Cristo che permettono di riconoscere con gioia e speranza una certa comunione, sebbene non perfetta<sup>a</sup>.



# PAUSA

Ritrovo alle 15:00 per la preghiera dell'Ora Media

don Emanuele Di Marco



# ORA MEDIA

## Nona

### Ora media

∇ O Dio, vieni a salvarmi.

R Signore, vieni presto in mio aiuto. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e  
sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.



# ORA MEDIA

## Nona

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre e al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.



1 ant. Sulla strada dei tuoi comandamenti guidami, o Signore.

SALMO 118, 33-40 V (He)

Indicami, Signore, la via dei tuoi precetti \*  
e la seguirò sino alla fine.  
Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge \*  
e la custodisca con tutto il cuore.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, \*  
perché in esso è la mia gioia.  
Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti \*  
e non verso la sete del guadagno.

Distogli i miei occhi dalle cose vane, \*  
fammi vivere sulla tua via.  
Con il tuo servo sii fedele alla parola \*  
che hai data, perché ti si tema.

Allontana l'insulto che mi sgomenta, \*  
poiché i tuoi giudizi sono buoni.  
Ecco, desidero i tuoi comandamenti; \*  
per la tua giustizia fammi vivere.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Sulla strada dei tuoi comandamenti guidami, o Signore.



2 ant. Chi cerca il Signore, non manca di nulla.

SALMO 33 Il Signore è la salvezza dei giusti  
*Avete gustato come è buono il Signore (1 Pt 2, 3).*

I (2-11)

Benedirò il Signore in ogni tempo, \*  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore, \*  
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore, \*  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore e mi ha risposto \*  
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, \*  
non saranno confusi i vostri volti.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, \*  
lo libera da tutte le sue angosce.  
L'angelo del Signore si accampa \*  
attorno a quelli che lo temono e li salva.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore; \*  
beato l'uomo che in lui si rifugia.  
Temete il Signore, suoi santi, \*  
nulla manca a coloro che lo temono.

I ricchi impoveriscono e hanno fame, \*  
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Chi cerca il Signore, non manca di nulla.



3 ant. Il volto del Signore  
sull'uomo che cerca la pace.

Il (12-23)

Venite, figli, ascoltate mi; \*  
v'insegnerò il timore del Signore.  
C'è qualcuno che desidera la vita \*  
e brama lunghi giorni per gustare il bene?

Preserva la lingua dal male, \*  
le labbra da parole bugiarde.  
Sta' lontano dal male e fa' il bene, \*  
cerca la pace e perseguila.

Gli occhi del Signore sui giusti, \*  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.  
Il volto del Signore contro i malfattori, \*  
per cancellarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, \*  
li salva da tutte le loro angosce.  
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, \*  
egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono le sventure del giusto, \*  
ma lo libera da tutte il Signore.  
Preserva tutte le sue ossa, \*  
neppure uno sarà spezzato.

La malizia uccide l'empio \*  
e chi odia il giusto sarà punito.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, \*  
chi in lui si rifugia non sarà condannato.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Il volto del Signore  
sull'uomo che cerca la pace.



LETTURA BREVE     Ger 17, 9-10

Più fallace di ogni altra cosa è il cuore e difficilmente guaribile; chi lo può conoscere? Io, il Signore, scruto la mente e saggio i cuori, per rendere a ciascuno secondo la sua condotta, secondo il frutto delle sue azioni.

∇ Perdona, Signore, le mie colpe nascoste,  
℞ dall'orgoglio salva il tuo servo.

ORAZIONE

O Signore, fiamma di carità, donaci l'ardore del tuo Spirito perché amiamo te sopra ogni cosa e i nostri fratelli nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.  
℞ Rendiamo grazie a Dio.



## SECONDA PARTE DEL POMERIGGIO: CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE

*Sono alcuni mesi che lavoriamo insieme per il ministero straordinario della Comunione.*

1. Qual è la mia personale esperienza?
2. Come viene vissuta e condivisa a livello della comunità di ministero?
3. Cosa propongo come ulteriore passo in questa formazione?

**LAVORO A GRUPPI di 4/5. Ritrovo alle 15:35 per la continuazione e la conclusione.**

